



# **COMUNE DI CANONICA D'ADDA**

**Provincia di Bergamo**

**ORIGINALE**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 11 Del 25-02-2010

**Oggetto:** DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - ANNO 2010.

L'anno duemiladieci il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>PIROTTA GRAZIANO</b>	<b>P</b>	<b>AGAZZI NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>CAMISASCA MARIO</b>	<b>P</b>	<b>CEREDA PIETRO GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>BONADEO ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>BERNABEI RENATA</b>	<b>P</b>
<b>BUI KAREN ILARIA</b>	<b>P</b>	<b>CEREA GIANMARIA</b>	<b>A</b>
<b>TALLIA ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>QUADRI ANGELO</b>	<b>A</b>
<b>BONADEO GIANCARLO</b>	<b>P</b>	<b>IMBIMBO ANTONIO</b>	<b>A</b>
<b>SACCHI GIOVANNA LUIGIA</b>	<b>P</b>	<b>CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE</b>	<b>P</b>
<b>GAZZOLA GIULIANO</b>	<b>P</b>	<b>COLOMBO ALICE</b>	<b>P</b>
<b>AIEZZA MICHELA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor PIROTTA GRAZIANO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor CONSOLI DORA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che :

- l'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 142, L. 27 dicembre 2006, n. 296, testualmente recita:
  - “1. È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
  2. Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata, con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.
  3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.
- 3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali..

.....omissis.....”
- è pertanto attribuita, dal 2007, al Consiglio comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, previa approvazione di apposito regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
  1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.
  - 1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: “169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

**VISTO** il regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 in data 21/02/2009;

**VISTA** la deliberazione Giunta comunale n. 18 del 20/01/2010 con la quale si propone al Consiglio Comunale la conferma per l'anno 2009 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef nella misura dello 0,4/1000 (zerovirgolaquattro per mille);

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 2 del suddetto regolamento, l'aliquota di compartecipazione è stabilita con apposita deliberazione del Consiglio comunale da adottare entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, fino a un massimo dello 0,8%;

**CONSIDERATO** inoltre che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento già menzionato, è stabilita in € 10.000,00 la soglia di esenzione dall'applicazione dell'aliquota addizionale;

**RITENUTO** di dover determinare, per l'esercizio finanziario 2010, per la parte riservata alla competenza del Comune, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in ragione dello 0,4/1000 (zerovirgolaquattro per mille);

**DATO ATTO** che il gettito derivante dall'applicazione dell'addizionale è stimato in circa € 222.000,00, sulla base delle proiezioni rilevate sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**SENTITA** la dichiarazione di voto contrario del Consigliere Sig.ra Crespi Patrizia motivata dal fatto che, al di là della legge dello Stato, per cinque anni non si è pensato di ridurre la tassazione ai cittadini;

**VISTI:**

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- la Legge 13 maggio 1999 n. 133;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 21 novembre 2000 n. 342;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- la Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- la Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- la Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Con voti n° 12 favorevoli e n° 2 contrari (Crespi Patrizia e Colombo Alice) espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI DETERMINARE**, per l'esercizio finanziario 2010, per la parte riservata alla competenza del Comune, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in ragione dello 0,4/1000 (zerovirgolaquattro per mille);

2. **DI APPLICARE** la soglia di esenzione dall'aliquota di compartecipazione prevista dall'art. 4 del Regolamento approvato con deliberazione n. 6 in data 21/02/2009;

3. **DI DISPORRE** la pubblicazione della deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002;

4. **DI DARE ATTO** che l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data della pubblicazione sul sito informatico individuato dal citato Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 31 maggio 2002;

5. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, con separata votazione ed unanimità di consensi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n°267.

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.***

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Organizzazione Generale dei Servizi/Programmazione Economica Gestione Finanziaria/Gestione del Territorio e Relative Risorse/Polizia Locale del Comune di Canonica d'Adda, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
BORRIELLI CARLO

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.***

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica Gestione Finanziaria di Canonica d'Adda, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. BORRIELLI CARLO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
PIROTTA GRAZIANO

Il Segretario Comunale  
CONSOLI DORA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ Reg. N° \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi \_\_\_\_\_ giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari (Prot. N° \_\_\_\_\_).

Canonica d'Adda, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CONSOLI DORA

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Canonica d'Adda li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CONSOLI DORA